



Cronaca - IL SANTO DEL GIORNO: OGGI 31 DICEMBRE 2020, SAN SILVESTRO

Roma - 31 dic 2020 (Prima Pagina News) LA CHIESA CATTOLICA COMMEMORA IL PROTETTORE DI MURATORI E TAGLIAPIETRE.

San Silvestro nacque a Roma da Rufino e Giusta. Morto il padre, Giusta si prese una cura speciale della sua educazione, ponendolo sotto la guida di Canzio, prete romano, affinché lo formasse alla pietà e alle scienze. Finiti gli studi, fu dal Papa San Marcellino ordinato sacerdote e fu salda colonna nella Chiesa e faro luminoso per quei tempi di superstizioni e di pratiche ancora pagane. Nel giro di pochi anni morirono i Papi S. Marcellino, S. Marcello, S. Eusebio e S. Melchiade, a cui Silvestro succedette. La Sede Romana aveva bisogno di un Papa di salda tempra e di grandi vedute per usufruire di quella pace che Costantino il Grande aveva dato alla Chiesa. Sotto il suo pontificato furono combattute le due grandi eresie dei Donatisti col concilio di Arles e degli Arianisti col concilio di Nicea. Silvestro avrebbe ardentemente desiderato recarsi personalmente, ma data la vecchiaia e le infermità dovette mandarvi i suoi legati. Provvide ai bisogni di tutto l'orbe cattolico, ma Roma era la città che attirava in special modo le sue cure. La cristianità, uscita allora dalle Catacombe, abbisognava di chiese per i Divini Misteri, e Silvestro fece edificare otto basiliche. Stabilì regolamenti per le ordinazioni dei chierici, per l'amministrazione dei Sacramenti e per il soccorso ai poveri. Cercò di dotare le chiese ed aprire ricoveri di beneficenza. Tra le opere di questo grande Papa è celebre l'appello che indirizzò agli Ebrei: « Ebrei, il tempo delle figure è passato ed è subentrato quello della realtà. Il Messia da voi atteso è venuto; il suo regno è stato costituito, si dilata, s'innalza e si sostiene. Negate ora se volete la luce del sole; ma certo non negherete la verità di questi fatti che splendono come il sole e che ogni giorno giganteggiano sempre più ». Esausto di forze per le continue infermità, dopo 22 anni di glorioso pontificato passò all'eterno riposo il 31 dicembre dell'anno 335.

(Prima Pagina News) Giovedì 31 Dicembre 2020